

Gevisa La Rocca

Candidatura componente Consiglio Scientifico AIS Processi e Istituzioni Culturali triennio 2020-2023

Sono una studiosa di sociologia della comunicazione che da poco più di quindici anni si occupa di temi inerenti la comunicazione sociale, la comunicazione del rischio, le pratiche di condivisione digitale, i metodi e le tecniche per la ricerca con e sui big data.

Ho iniziato a frequentare la sezione PIC da dottoranda, partecipando alle sue attività e trovando in esse occasioni di crescita grazie al confronto e all'ascolto dei prodotti di ricerca, dei progressi, dei temi affrontati dai colleghi. Colleghi che nel corso degli anni sono diventati partner in progetti di ricerca, in lavori di scrittura, amici. L'appartenenza al PIC ha accompagnato questi anni, durante i quali ho costruito le mie competenze grazie al proficuo e costante scambio con interlocutori nazionali e internazionali.

Nel mio percorso all'interno dell'Università ho avuto modo di frequentare differenti realtà. Ho conseguito la laurea e il master all'Università Sapienza di Roma, il dottorato e l'assegno di ricerca all'Università di Palermo, l'immessa in ruolo come ricercatore e poi da professore associato all'Università Kore di Enna. Ho potuto nel corso degli anni prendere contatti con università straniere, frequentando i corsi estivi della University of Essex, conseguendo il DEA all'Università dell'Extremadura, svolgendo un periodo di visiting professor alla Celal Bayar University e alla Universitat Pompeu Fabra, aprendomi a una più strutturata attività di didattica e ricerca nella Universidad de La Laguna. Attualmente, insieme a un collega dell'università di Tenerife, coordino il gruppo di ricerca internazionale *Rischio, comunicazione e società/Riesgo, comunicación y Sociedad*, un gruppo di ricerca aperto che annualmente affronta tematiche collegate alla comunicazione del rischio e al suo impatto sulla società.

Da queste esperienze è maturata in me la convinzione dell'importanza dell'interdisciplinarietà, della creazione di reti di relazioni, dell'apertura verso il contesto internazionale. Credo che dalla contaminazione di idee e approcci, dalla condivisione di risultati di ricerca e di strumenti metodologici non possa che derivarne un mutuo beneficio, oltre alla garanzia di una armonica progressione della disciplina. Se ne ricava la motivazione che mi induce a presentare la mia candidatura all'interno del consiglio scientifico del PIC, volta a:

- favorire e consolidare gli scambi fra le principali associazioni di sociologi e studiosi che si occupano di sociologia della comunicazione e dei processi culturali;
- rafforzare le sinergie tra la sezione di Processi e Istituzioni Culturali e le altre sezioni;
- sostenere il percorso di internazionalizzazione e contaminazione con altre università e gruppi di lavoro e ricerca che si occupano di comunicazione;
- promuovere, all'interno della sezione, l'approfondimento teorico ed empirico di alcuni metodi di ricerca poco utilizzati.

F.to

Enna, 5/10/2020

